

I tuoi baci come delle coltellate
I tuoi abbracci come celle congelate
Amare uccide, odiare pure
Non puoi dividerle, sono due paure collegate
I tuoi occhi spenti, accesi da un kilo di trucco
Un muro di carta avvolto il un litro di stucco
Tu che mi gridi fallito, io mi giro di scatto
Come la lama di un coltello se sfiori quel tasto
Siamo un disastro e io ho già perso le staffe, le speranze
E' estenuante non parlare mai di nulla di importante
A casa ormai comunicano solo più le stanze
Non ho le forza e la verità, non ho neanche la forza di gravità
Sono steso per terra con la terra che mi schiaccia
Mentre tu sei allo specchio che metti la terra in faccia (Pensa te!)

E vorrei parlarti un po più di me
Quando mi chiedi che cosa c'è
Ma so che quando per te sarò perfetto
Io sparirò, io sparirò, io sparirò, io sparirò
Sarà come non fossi mai stato lì insieme a te

La para ti entra dentro come i bossoli (boom)
L'amore mo ti infogna come i tossici
Guardavi come non volessi che io fossi lì
Mo non ci sono e ci stai sotto come i fossili
Qua tutti a imporci di starcene sempre più insieme
A tutti i costi come nelle carceri piene
Intrappolati qua, sotto lo stesso cielo aah
Come vivessimo sotto lo stesso cellofan
Ho i ragni nello stomaco, i nostri sentimenti
Figli dei nostri sbagli che si accoppiano
Ho imparato a sciogliere i ricordi come un orafo
Sincronizzo i battiti del cuore, cuoreografo
Che amore provano due persone
Se come amore provano depressione
Dormirò con te stanotte ma mi sveglierò da un'altra parte
Non preoccuparti, per te passerà solo un istante, dai

E vorrei parlarti un po più di me
Quando mi chiedi che cosa c'è
Ma so che quando per te sarò perfetto
Io sparirò, io sparirò, io sparirò, io sparirò
Sarà come non fossi mai stato lì insieme a te